

VareseNews

Neve, Busto e Solbate fanno i conti con l'emergenza

Pubblicato: Mercoledì 7 Gennaio 2009

La neve **continua a scendere** fitta su tutta la zona sud della provincia. A **Busto Arsizio e Valle Olona** è vera e propria emergenza sulle strade e il consiglio della Protezione Civile è quello di rimanere a casa. Proprio Busto Arsizio e Solbate Olona sono i **punti critici di maggior rilievo** con strade difficilmente percorribili se non con catene montate o gomme da neve.

Intorno all'ospedale i **12 uomini della Prociv bustocca**, all'opera dalla prima mattina del 6 gennaio, stanno lavorando incessantemente per mantenere puliti gli ingressi mentre il piano anti-nieve del comune di Busto Arsizio non sembra soddisfare le esigenze della popolazione, come ha sottolineato lo stesso coordinatore della Prociv **Davide Piovesan**: «**La situazione è piuttosto difficile e si poteva fare di meglio** – sottolinea con amarezza dopo 36 ore di lavoro incessante – non capisco perché l'amministrazione non ci abbia convocati almeno il 5 gennaio visto che questa nevicata era attesa da almeno una settimana. Secondo la Polizia Locale ci sarebbero **14 mezzi del comune in azione** ma stamattina è da circa due ore che ne richiediamo uno in zona ospedale e non arriva nessuno».

Le vie principali della città sono percorribili ma appena si devia dal percorso delle arterie maggiori la situazione è tragica. I mezzi passano con una frequenza troppo scarsa e le auto in transito hanno compattato la neve rendendo il fondo stradale una pista da sci di fondo con uno strato di neve ghiacciata spesso e solido. «Il nostro compito è quello di aiutare la popolazione nelle situazioni di emergenza come all'ospedale ma **continuano a fermarci per strada chiedendo il nostro intervento** anche dove non dovremmo intervenire. – ribadisce Piovesan – Busto è una grande città e può gestire queste emergenze».

Situazione ancora **più complicata a Solbate Olona** dove la Protezione civile non è intervenuta sin dal primo momento. **I volontari non sono stati convocati dal nuovo coordinatore Gabriele Tagliapietra** nominato dal sindaco, dopo le polemiche e le dimissioni del precedente. **Il gruppo è in rivolta da oltre due settimane** nei confronti del sindaco Giuseppe Bianchi a causa del taglio drastico ai fondi che hanno lasciato appiedati i membri del gruppo solbatese. **La viabilità dal fondo valle verso i paesi è difficile e sconsigliata.**

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

